PTRAC

PIANO TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ DI CAVA

documento allegato al QUADRO OPERATIVO

CAVE INATTIVE

Proponente:

Dipartimento	TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI
Vicedirezione Generale	TERRITORIO
Settore	TUTELA DEL PAESAGGIO, DEMANIO MARITTIMO E ATTIVITÀ ESTRATTIVE

PTRAC
PIANO TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ DI CAVA

CAVE INATTIVE

AMBITO N. 5
GIAMBRIGNE
(*Bormida*)

SCHEDA N.	**05.SV 01**
Ex scheda n. ptrac 2000	**6 bis SV**

AMBITO	**Bormide**
DENOMINAZIONE CAVA	**Giambrigne**
PROVINCIA	**Savona**
COMUNE	**Bormida**
LOCALITÀ	**Giambrigne**
MATERIALE ESTRATTO	**Calcare dolomitico**
REGIME NORMATIVO	**Ca**

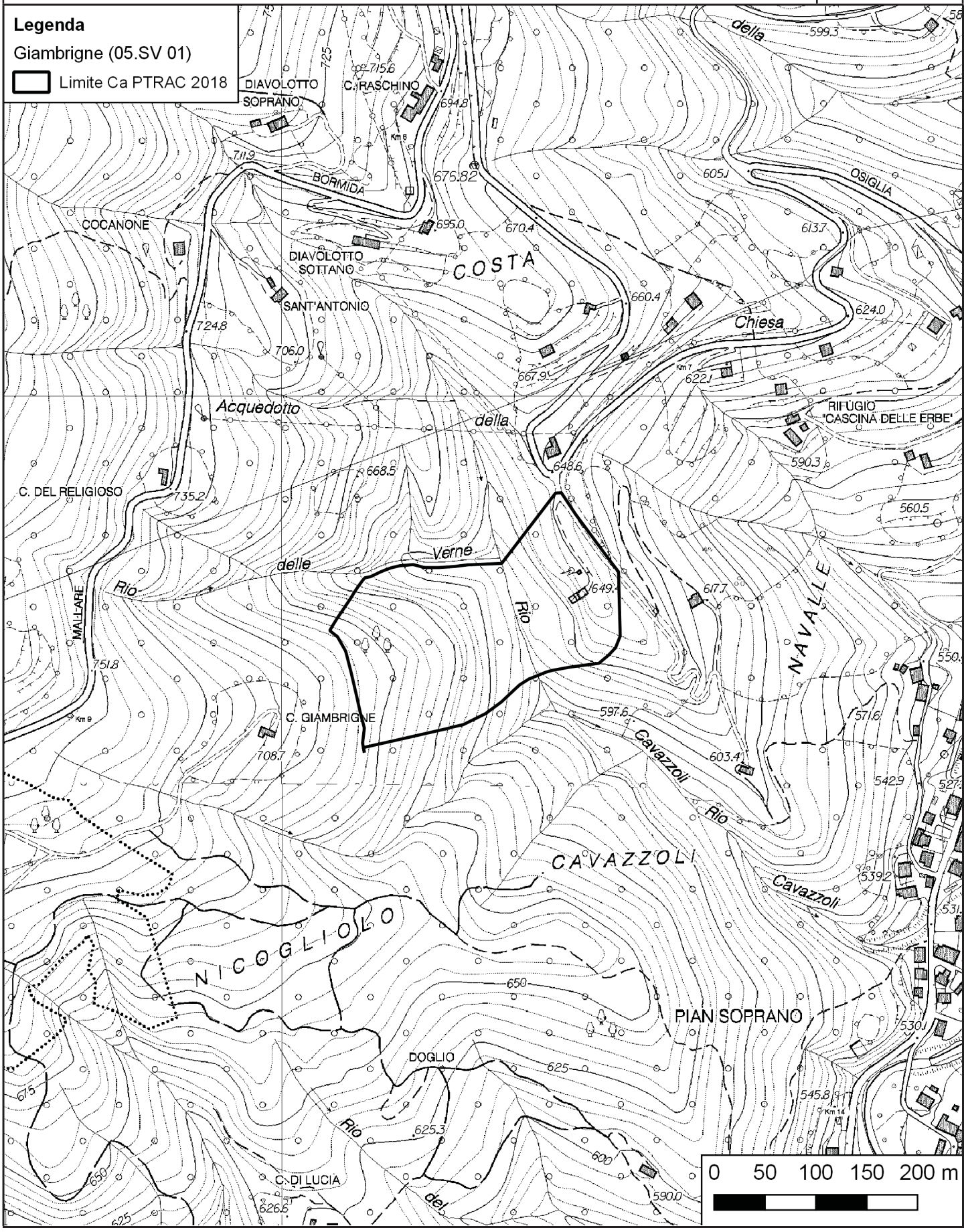
L'areale di cava non fa parte del Quadro Operativo del Piano e pertanto non rientra nel campo di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione .
La cava può essere coltivata in base al programma di coltivazione autorizzato, a condizione che sia valida l'autorizzazione paesaggistica e sia trasmessa adeguata denuncia di esercizio.
La Regione può, ai sensi del comma 2 dell'art. 16, disporre d'ufficio una modifica al provvedimento autorizzativo introducendo il termine previsto alla lettera f) dell'art. 9 l.r. 12/2012 e s.m. e i., entro cui avviare l'attività, tenendo conto del limite massimo di 2 anni nel quinquennio previsto dal comma 3 dell'art. 10 delle ridetta legge regionale 12/2012.
All'avvio dei lavori la cava sarà inserita nel Quadro Operativo di Piano con apposita scheda di progetto.
Contrariamente si procederà a stralciare l'area CA dal Quadro Operativo di Piano essendo il sito allo stato originario.

PTRAC
PIANO TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ DI CAVA

CAVE INATTIVE

AMBITO N. 5
GIAMBRIGNE
(Bormida)

CARTOGRAFIA DI DETTAGLIO | SCALA | **1:5.000**



SCHEDA N.	**06.GE 07**
Ex scheda n. ptrac 2000	**16 GE**

AMBITO	**Genova**
DENOMINAZIONE CAVA	**Tre Fontane**
PROVINCIA	**Genova**
COMUNE	**Montoggio**
LOCALITÀ	**Trefontane**
MATERIALE ESTRATTO	**Calcare**
REGIME NORMATIVO	**Ca**

L'areale di cava non fa parte del Quadro Operativo del Piano e pertanto non rientra nel campo di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione.
La cava può essere coltivata in base al programma di coltivazione autorizzato, a condizione che sia valida l'autorizzazione paesaggistica e sia trasmessa adeguata denuncia di esercizio.
La Regione può, ai sensi del comma 2 dell'art. 16, disporre d'ufficio una modifica al provvedimento autorizzativo introducendo il termine previsto alla lettera f) dell'art. 9 l.r. 12/2012 e s.m. e i., entro cui avviare o riprendere l'attività, tenendo conto del limite massimo di 2 anni nel quinquennio previsto dal comma 3 dell'art. 10 delle ridetta legge regionale 12/2012.
Alla ripresa dei lavori la cava sarà inserita nel Quadro Operativo di Piano con apposita scheda di progetto.
Contrariamente si precederà a inserire nel Quadro Operativo di Piano una scheda di progetto che preveda la riqualificazione ambientale del sito oggetto di passate coltivazioni.

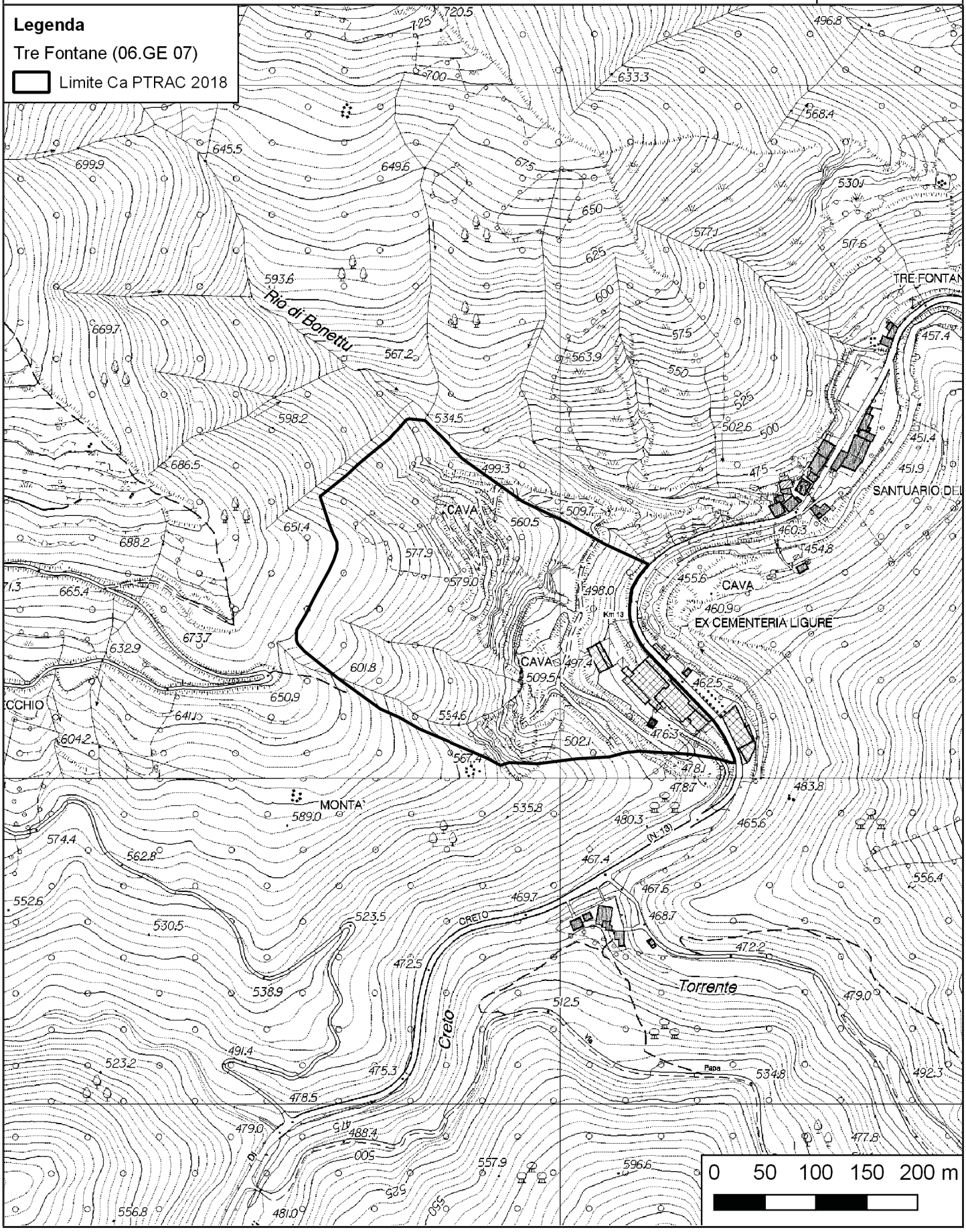
PTRAC
PIANO TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ DI CAVA

CAVE INATTIVE

AMBITO N. 6
TRE FONTANE
(Montoggio)

CARTOGRAFIA DI DETTAGLIO

SCALA **1:5.000**



SCHEDA N.	**06.GE 08**
Ex scheda n. ptrac 2000	**30 GE**

AMBITO	**Genova**
DENOMINAZIONE CAVA	**Bagoni**
PROVINCIA	**Genova**
COMUNE	**Torriglia**
LOCALITÀ	**Fornace**
MATERIALE ESTRATTO	**Calcare marnoso**
REGIME NORMATIVO	**Ca**

L'areale di cava non fa parte del Quadro Operativo del Piano e pertanto non rientra nel campo di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione.
La cava può essere coltivata in base al programma di coltivazione autorizzato, a condizione che sia valida l'autorizzazione paesaggistica e sia trasmessa adeguata denuncia di esercizio.
La Regione può, ai sensi del comma 2 dell'art. 16, disporre d'ufficio una modifica al provvedimento autorizzativo introducendo il termine previsto alla lettera f) dell'art. 9 l.r. 12/2012 e s.m. e i., entro cui avviare o riprendere l'attività, tenendo conto del limite massimo di 2 anni nel quinquennio previsto dal comma 3 dell'art. 10 delle ridetta legge regionale 12/2012.
Alla ripresa dei lavori la cava sarà inserita nel Quadro Operativo di Piano con apposita scheda di progetto.
Contrariamente si procederà a inserire nel Quadro Operativo di Piano una scheda di progetto che preveda la riqualificazione ambientale del sito oggetto di passate coltivazioni.

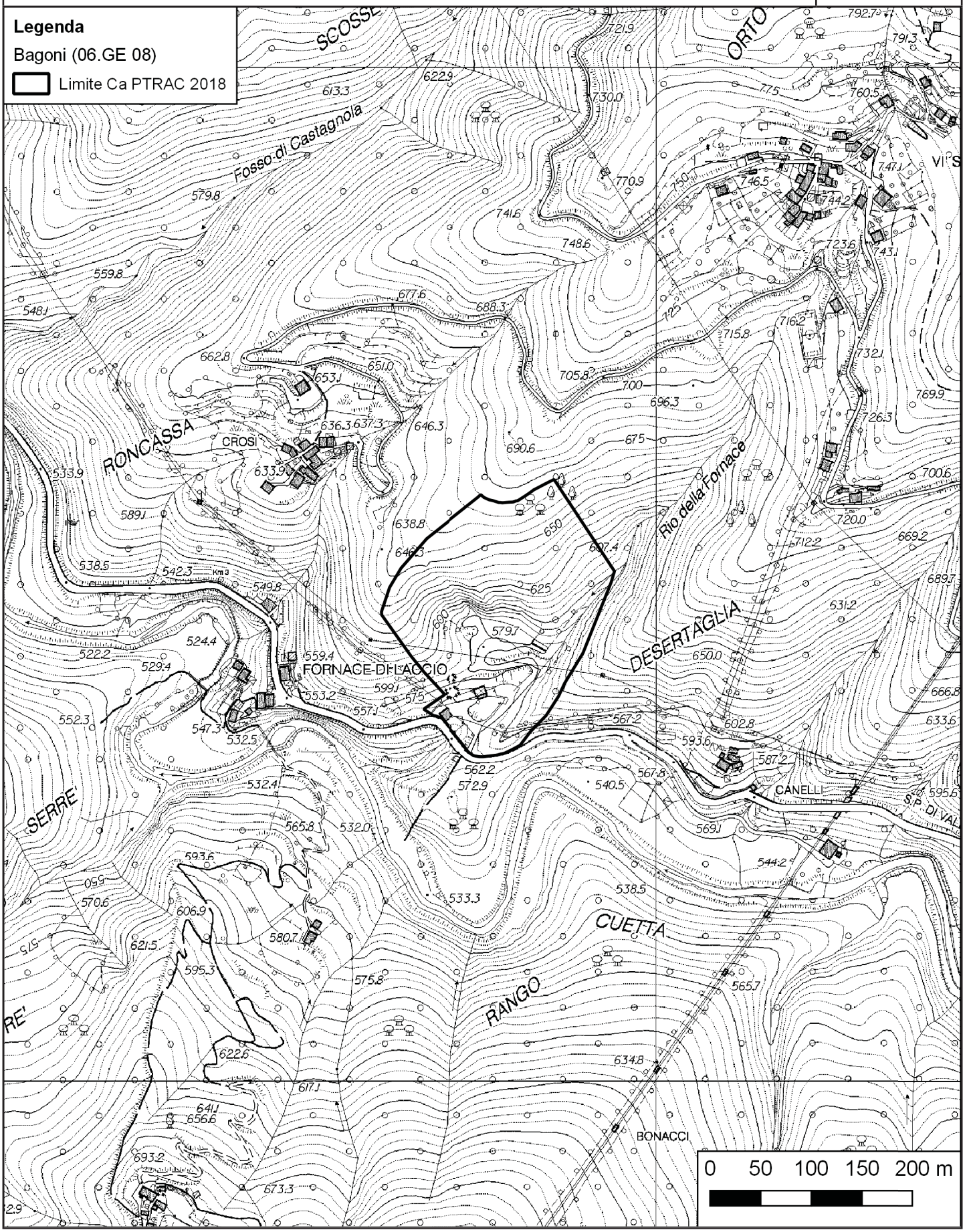
PTRAC
PIANO TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ DI CAVA

CAVE INATTIVE

AMBITO N. 6
BAGONI
(*Torriglia*)

CARTOGRAFIA DI DETTAGLIO

SCALA **1:5.000**



SCHEDA N.	**08.SP 10**
Ex scheda n. ptrac 2000	**15 SP**

AMBITO	**La Spezia**
DENOMINAZIONE CAVA	**Fornace**
PROVINCIA	**La Spezia**
COMUNE	**La Spezia**
LOCALITÀ	**Biassa**
MATERIALE ESTRATTO	**Calcare**
REGIME NORMATIVO	**Ca**

L'areale di cava non fa parte del Quadro Operativo del Piano e pertanto non rientra nel campo di applicazione delle Norme Tecniche di Attuazione .
La cava può essere coltivata in base al programma di coltivazione autorizzato, a condizione che sia valida l'autorizzazione paesaggistica e sia trasmessa adeguata denuncia di esercizio.
La Regione può, ai sensi del comma 2 dell'art. 16, disporre d'ufficio una modifica al provvedimento autorizzativo introducendo il termine previsto alla lettera f) dell'art. 9 l.r. 12/2012 e s.m. e i., entro cui avviare o riprendere l'attività, tenendo conto del limite massimo di 2 anni nel quinquennio previsto dal comma 3 dell'art. 10 della ridetta legge regionale 12/2012.
Alla ripresa dei lavori la cava sarà inserita nel Quadro Operativo di Piano con apposita scheda di progetto.
Contrariamente si procederà a inserire nel Quadro Operativo di Piano una scheda di progetto che preveda la riqualificazione ambientale del sito oggetto di passate coltivazioni.

PTRAC
PIANO TERRITORIALE DELLE ATTIVITÀ DI CAVA

CAVE INATTIVE

AMBITO N. 8
FORNACE
(La Spezia)

CARTOGRAFIA DI DETTAGLIO

SCALA **1:5.000**

